



Circ. 342

Segrate, 1 giugno 2020

A TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA

A TUTTI I BAMBINI E I RAGAZZI

A TUTTE LE FAMIGLIE

OGGETTO: Riflessioni per la fine dell'anno scolastico.....

Si avvicina la fine dell'anno scolastico....

Un anno particolare che ha attraversato un lungo periodo di preoccupazioni, di fatiche, di forti emozioni....

Il tempo è comunque trascorso e la scuola sta ora terminando....

Vorremmo poter far vivere ai nostri studenti l'allegria che accompagna gli ultimi giorni di scuola....

Ecco perché abbiamo pensato per loro, e per le loro famiglie, alcuni momenti , semplici , di saluto e di augurio per il futuro. Vi chiedo di leggere le comunicazioni in merito.

Per aiutarci a vivere questi ultimi giorni, e a ripensare il futuro, vi propongo alcuni stralci di articoli letti, per chi lo desidera.....

L'Arcivescovo Delpini : «In questi mesi abbiamo subito un trauma: la tragedia talora fa emergere la verità delle persone e talora porta alla luce le fragilità. ..

Quello che è successo è sconcertante e impreveduto: nessuno può avere ricette già collaudate per rispondere a tutte le domande. Dobbiamo cercarle insieme. **Insieme** vuol dire: tutti, **nella diversità dei doni e delle responsabilità**. Dobbiamo aiutarci a vicenda con il dialogo pacato e costruttivo..... Il tempo che stiamo vivendo può essere occasione per imparare dai nostri errori, per rimediare ai nostri limiti ...

La guarigione sarà quindi come una riabilitazione dopo un trauma. Chiederà pazienza, esercizi, assistenza. Siamo qui, siamo pronti: non acconsentiamo a imprudenze e neppure ci lasciamo trattenere da infondate paure e ossessioni».

Una «riabilitazione» che già, tuttavia, spinge ogni giorno in avanti, facendo intravedere progressi e mete da raggiungere:»

Un medico Alberto Giannini scrive;: Cosa lascia questo fenomeno epocale?

«A tutti un senso di vulnerabilità. Eravamo entrati in una sorta di delirio di onnipotenza; ma la dimensione del limite esiste e ci accompagna. Come medici invece ci ha mostrato quanto le nostre conoscenze, benché ampie e approfondite rispetto alle generazioni che ci hanno precedute, siano ancora

incomplete. Ma questo evento ha anche abbattuto muri: ci ha obbligato a **lavorare in équipe multidisciplinari**, operando molto di più in gruppo. ».

Le parole del poeta, filosofo, pittore Kahlil Gibran "Le persone più felici non sono necessariamente coloro che hanno il meglio di tutto, ma coloro che **traggono il meglio da ciò che hanno**. La vita non è una questione di come sopravvivere alla tempesta, ma di come danzare nella pioggia!"

Il vescovo di Pinerolo Derio Olivero :

“Questo tempo parla, ci parla. Questo tempo urla, **ci suggerisce di cambiare**.

La società che ci sta alle spalle non era la migliore delle società possibili, tutti eravamo ormai persuasi di essere pensabili a prescindere dalle nostre relazioni

In questo isolamento ci siamo resi conto che le relazioni ci mancano come l'aria. Perché le relazioni sono vitali, non secondarie. Noi siamo le relazioni che costruiamo. Ciò significa riscoprire la comunità, gli altri, la società come una fortuna e noi ne siamo parte viva.

Il mio paesino, il mio quartiere, la mia città, sono la mia comunità, sono importanti come l'aria che respiro e devo sentirmi partecipe.

Abbiamo scoperto, ora proviamo a viverlo”

Un pensiero ai più piccoli; **per i bambini delle nostre scuole materne e primi anni della primaria** (ma anche per tutti!); allego **una vignetta** a me cara.....
A volte occorre andare indietro, per andare avanti.....

E, infine, l'augurio per tutti di una ripresa delle attività con il coraggio di cambiare, insieme, perché:
“ La misura dell'intelligenza è data dalla capacità di cambiare, quando è necessario”. (Einstein)

Buona giornata

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Elisabetta Trisolini

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)